

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Città di Castello
TORRENTISMO

Domenica 29 GIUGNO 2014

CASCATE DELL'ORTANZA - MONTE GORZANO
(Comune AMATRICE - LOC.PRETA)

Direttore: Marco Dini (393 9954438)

Vice Direttore: Angelo Venturucci

Ambiente, Itinerario e Difficoltà:

DIFFICOLTA' - PD- dal punto di vista prettamente torrentistico: in considerazione del periodo dovremmo trovare scorrimento d'acqua, ma di portata ridotta. Complessivamente l'escursione puo' essere considerata impegnativa in funzione della lunghezza del sentiero di avvicinamento (circa 3 ore, con un dislivello di circa 500/600 mt), della permanenza in forra circa 3-4 ore, e del ritorno alle auto circa 1 - 1.30, completamente in discesa

ACQUATICITA' - MEDIA

NON CI SONO POZZE PROFONDE ALLA BASE DELLE CASCATE, SI SCENDE NON SOTTO CASCATA MA A LATO DELLE STESSE, PERO' ESISTE LA CONCRETA POSSIBILITA' DI BAGNARSI, PERTANTO OGNUNO VALUTI PERSONALMENTE LA SOLUZIONE MIGLIORE. DIREI CHE UN BUON COMPROMESSO, POTREBBE ESSERE LA SOLOPETTE ED I CALZARI, ANCHE IN FUNZIONE DEL FATTO CHE DURANTE L'AVVICINAMENTO DOVREMMO PORTARCI MATERIALE ED ABBIGLIAMENTO TECNICO NEGLI ZAINI.

NAVETTA - no (si tratta di un circuito si parte e si arriva nello stesso luogo in cui è stata la sciata l'auto);

AVVICINAMENTO - circa 3-4 ORE dall'auto all'ingresso della cascata, su sentiero facile in leggera pendenza per circa 2/3, leggermente piu' complesso nella parte finale, sia per la pendenza, che per l'esposizione (passaggi su facili roccette)

DISCESA - la gola si presenta abbastanza aperta, ci troviamo in quota, l'ingresso è circa a 1800 mslm, se la giornata è limpida si gode un ottimo panorama sui monti della Laga, ambiente abbastanza selvaggio, si tratta du una lunga discesa verticale di circa 400 mt. Su una cascata con un fronte di circa 15 mt. su pietra arenaria, l'ambiente è aperto e aereo, ma decisamente verticale, una delle prime discese, che è anche la maggiore verticale che affronteremo è di mt.75, e verra' frazionata in due salti rispettivamente da 40 e 35 mt. Dopodiche' saranno affrontati, quasi uno di seguito 5 salti consecutivi di altezza compresa tra i 20 ed i 25 mt, al termine di questa sequenza avremo una serie di piccoli salti che possono essere anche disarrampicati.

RITORNO - ore 1- 1,30 : si percorre a ritroso ed in discesa la prima parte del sentiero fatto durante l'avvicinamento.

RITROVO - PARTENZA - ORE 6,00 al parcheggio del TODIS - v.le Engels (offre la possibilità di bar, provviste, spesso il supermercato la domenica è aperto, e ampio spazio per lasciare auto in esubero), spostamento con auto proprie, durata viaggio circa ore 2 e 30 minuti fino ad Amatrice dove è prevista una sosta, più circa 10 minuti per arrivare al parcheggio

DOTAZIONE PERSONALE: per la discesa in forra è necessaria almeno una salopette in neoprene, un paio di guanti in neoprene ed un paio di calzari da usare al posto dei calzini, casco, imbrago munito di longe e moschettoni per l'assicurazione nella manovra di armo e di avvicinamento dei salti, un discensore per approntare delle "discese in doppia", vanno bene il classico "otto", piranha, secchielli, reverso e simili.

Per chi fosse interessato è possibile noleggiare, con congruo anticipo, un kit completo (muta, imbrago, casco e discensore) alla cifra di € 10,00. Contattare direttamente il socio Luca Girelli (cell.3385811159), oppure tramite la sezione.

Le scarpe: per chi non avesse una scarpa per attività in acqua, consiglio una scarpa da trekking alta o bassa non fa differenza, **sconsiglio la scarpa da ginnastica visto che stavolta bisogna anche camminare un po'**, a meno qualcuno non sia disposto a portarsi sullo zaino una scarpa con cui fare solo la discesa in forra ed uno scarponcino per fare il sentiero, e comunque scarpe di poco pregio poiché la permanenza in acqua tende a rovinarle abbastanza (usate preferibilmente vecchi scarponi e scarponcini e scarpette vicine al pensionamento).

Sotto la muta consiglio un costume è l'abbigliamento più pratico, niente Tshirt o indumenti di cotone (una volta bagnati aumentano la dispersione di calore), si eventuali indumenti da attività marine o acquatiche (vela, surf, snorkeling, kajak ecc.)

IMPORTANTE - cambio completo, accappatoio, ciabatte, berretto o cuffia per la testa (avremo i capelli bagnati) oltre ad un eventuale abbigliamento caldo nel caso qualcuno avesse sofferto freddo durante l'escursione. **Viver secondo le abitudini personali.**

COME CONSUETO, IL VENERDI' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE L'USCITA VERRA' EFFETTUATA IN SEZIONE UNA SIMULAZIONE DI DISCESA IN DOPPIA, ALLA QUALE TUTTI GLI ISCRITTI DOVRANNO OBBLIGATORIAMENTE PARTECIPARE.

ESCURSIONE RISERVATA AI SOCI CAI, E SOPRATUTTO A COLORO CHE HANNO GIA' AFFRONTATO LE USCITE PRECEDENTI E RITENGONO DI ESSERE MEDIAMENTE ALLENATI A PERCORRERE UN TREKKING DELLA DURATA PREVISTA.

I responsabili dell'uscita si riservano la facoltà di escludere, a loro insindacabile giudizio, coloro che non saranno ritenuti idonei.

NOTA: le uscite del CAI sono a carattere esclusivamente didattico-formativo; per la corretta gestione dell'uscita e per la sicurezza dei partecipanti, è fatto obbligo a tutti di osservare rigorosamente le direttive dei responsabili dell'uscita.